

## **CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**

### **BIBLIOTECARIO E CEL**

**Verbale di adunanza n. 4/2023**

**Seduta straordinaria del 26 settembre 2023**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **09:00**, a seguito della convocazione notificata dal Presidente agli altri componenti mediante posta elettronica in data 22 settembre 2023, presso un'aula dell'Amministrazione centrale si è riunita, in seduta straordinaria, la Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1.** Comunicazioni;
- 2.** Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025 – ulteriori determinazioni;
- 3.** Varie ed eventuali.

Sono presenti la Sig.ra Francesca VOLENTIERA, la Dott.ssa Nicoletta BARSANTI, il Dott. Fabio CECCARELLI, la Dott.ssa Alessandra FAGUGLI, la Sig.ra Enrica FERRANTI e la Dott.ssa Sara GIGLIONI.

È assente giustificato il Sig. Carlo MONTANARI.

È, altresì, presente il Dott. Cristian SPERA, Responsabile dell'Ufficio Organizzazione e formazione della Ripartizione del personale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Presiede la seduta la Sig.ra Francesca VOLENTIERA, nominata Presidente della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL con D.R. n. 3383 del 2 dicembre 2022, la quale, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, alle ore 09:10 dichiara aperti i lavori.

**O.d.G. n. 1: Comunicazioni.**

### **IL PRESIDENTE**

Comunica all'assemblea che il Vice Presidente Sig. Carlo MONTANARI non parteciperà neppure a questa seduta della Consulta per il perdurare della malattia che lo ha colpito.

Tutti i presenti, rattristati dalla notizia, rivolgono al Sig. MONTANARI i più sinceri auguri di pronta guarigione.

**O.d.G. n. 2: Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025 – ulteriori determinazioni**

## IL PRESIDENTE

Introduce i contenuti della proposta di delibera del Senato Accademico avente ad oggetto *“Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025 – ulteriori determinazioni”*, sottoposta al parere della Consulta, esponendo a grandi linee gli obiettivi che l'amministrazione intende conseguire attraverso lo scorrimento delle seguenti graduatorie:

- graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 169 del 15.06.2023 all'esito del concorso bandito con D.D.G. n. 253 del 24.10.2022 per il reclutamento di n. 2 unità di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze correlate alla gestione delle procedure di contabilità di questa Università, nella quale risultano presenti n. 3 idonei, tutti interni, di cui n. 2 in servizio presso strutture che necessitano di assegnazioni di personale di categoria D, area amministrativa-gestionale (in particolare il DICA e l'Ufficio Rilevazioni e adempimenti economici della ripartizione del personale), e una unità in aspettativa in quanto vincitrice di concorso in una qualifica superiore presso altra Amministrazione;
- graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 170 del 15.06.2023 all'esito del concorso bandito con D.D.G. n. 255 del 24.10.2022 per il reclutamento di n. 1 unità di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze correlate alla gestione delle procedure amministrative generali di competenza dell'Amministrazione centrale, con particolare riguardo al settore della ricerca, nella quale risultano presenti n. 4 idonei, tutti interni, in servizio presso strutture che necessitano di assegnazione di personale di categoria D area amministrativa-gestionale (Ufficio Welcome office, Ufficio programmi comunitari e cooperazione internazionale), di cui una unità è risultata vincitrice del concorso bandito con D.D.G. n. 252/2022;
- graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 203 del 12.07.2023 all'esito del concorso bandito con D.D.G. n. 252 del 24.10.2022 per il reclutamento di n. 3 unità di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze correlate alla gestione delle procedure amministrative relative agli affari generali, al contenzioso ed agli appalti di questa Università, nella quale risultano presenti n. 5 idonei, di cui n. 4 interni, in servizio presso Strutture che necessitano di assegnazioni di personale di categoria D area amministrativa-gestionale (DICA – la medesima unità che è anche idonea nella graduatoria approvata con D.D.G. 169/2023 -, Ufficio programmi comunitari e cooperazione internazionale, Ufficio concorsi, Ufficio Organizzazione e formazione).

Il Presidente prosegue, dunque, il proprio intervento introduttivo evidenziando, in sintesi, che lo scorrimento delle graduatorie sopra specificate porta all'assunzione di n. 12 unità di personale di categoria D, delle quali n. 10 unità sono costituite da personale già in servizio in categoria C, n. 1 unità è di provenienza esterna e n. 1 unità è un dipendente in aspettativa.

Tale scorrimento, aggiunge il Presidente, permette di soddisfare le esigenze di personale di categoria D emerse nell'ambito dell'amministrazione Centrale, esigenze peraltro già riconosciute dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2023, e consente, altresì, di valorizzare la professionalità del personale già in servizio nell'Ateneo.

Per le ragioni che precedono, il Presidente dichiara di ritenere assolutamente necessario dare approvazione alla proposta di delibera sulla quale questo consesso è chiamato ad esprimersi, ciò per due motivi fondamentali, che procede ad esporre nei seguenti termini:

*“Come già precedentemente evidenziato da questo Organo e riportato nel verbale della Consulta del 07.02.2023, il numero delle unità di personale non docente rilevato dal 2015 al 2022 mostra una flessione della consistenza in tutte le categorie, in particolare nelle categorie D ed EP, che sono giunte ad un sostanziale dimezzamento nell'arco del periodo suddetto. Per questo motivo lo scorrimento delle graduatorie di cui trattasi rappresenta un primo passo concreto verso la reintegrazione numerica delle categorie più interessate da tale fenomeno. Inoltre, lo scorrimento*

*permette a colleghi già in servizio presso l'Ateneo di vedere finalmente riconosciuto il proprio percorso di crescita professionale”.*

Il Presidente continua, poi, esponendo le seguenti riflessioni:

*“I colleghi che saranno interessati dallo scorrimento, hanno dovuto sostenere un concorso riservato agli esterni per vedere riconosciuta una legittima aspettativa di carriera dopo una lunga esperienza nei ruoli ricoperti e non hanno potuto, invece, beneficiare delle PEV, come previsto dalla legge. Ho espresso questa considerazione nel corso di una precedente seduta della Consulta, come risulta anche dal verbale di assemblea del 19.07.2023, di cui a seguire riporto un breve estratto:*

*«le PEV rappresentano la legittima aspettativa del personale di poter progredire nel percorso di carriera, un’aspettativa che è stata negata per molto tempo, portando in molti casi a situazioni di sotto inquadramento del personale, il quale con il passare del tempo, pur rimanendo nei ruoli assegnati, è stato colto sempre più dalla frustrazione di non poter accedere a percorsi di crescita professionale. A mio avviso questa mancata crescita professionale e conseguente frustrazione rappresenta uno dei motivi per cui il fenomeno della mobilità si sta intensificando all’interno del nostro Ateneo, per questo credo che attivare il prima possibile le PEV sia, oltre che la risposta ad una legittima aspettativa, anche una leva da utilizzare per arrestare la fuoriuscita di personale.»*

*Da ultimo, vorrei osservare che se l’Amministrazione continuasse sulla strada del reclutamento dall’esterno senza prima espletare le PEV, il personale che svolge attività non pienamente corrispondenti al proprio inquadramento contrattuale non avrebbe altra scelta, per accedere alla categoria superiore, che tentare la strada del concorso pubblico. Di conseguenza, la finalità propria di tali procedure concorsuali, che è quella di aggiungere unità di personale ulteriori a quelle attualmente in servizio, sarebbe in parte vanificata dal rientro di unità che sono già alle dipendenze della nostra Amministrazione, seppure con diverso inquadramento. Questo, pur portando ad un risparmio di punti organico, non consentirebbe, in ogni caso, di colmare le carenze di personale lamentate da molte strutture dell’Ateneo. Sarebbe auspicabile, quindi, non proseguire su questa linea, atteso che l’acquisizione di nuovo personale permetterebbe anche un riequilibrio dei carichi di lavoro, che in molti casi sono difficili da gestire, in quanto eccessivi; questa situazione, se protratta per lunghi periodi di tempo, non può che portare ad una riduzione della qualità della prestazione lavorativa. Per questo motivo credo che la Governance dovrebbe attivare il prima possibile le procedure PEV, così come espressamente previsto dalla legge. Voglio segnalare, a tale proposito, come il ricorso alle PEV sia ormai in atto in tutti gli altri Atenei i quali, appena ne hanno avuto la possibilità, hanno prontamente attivato tali procedure proprio per permettere al personale di sanare il blocco alla carriera che era stato imposto e che ha portato un incremento importante del fenomeno del sotto inquadramento.*

*Auspichiamo che anche la nostra Governance intraprenda questa strada legittima e attesa dal personale da molto tempo, evitando così al personale che possiede i requisiti per accedere ad un avanzamento di carriera, come unica strada quella di sostenere concorsi riservati agli esterni, precludendo di fatto la strada più consona delle PEV”.*

Dopo l’intervento del Presidente, la Dott.ssa BARSANTI evidenzia che lo scorrimento delle graduatorie non può che avere un effetto positivo sulla situazione complessiva del personale; tale intervento consente, infatti, di risparmiare punti organico, incrementando così le risorse disponibili per le PEV.

Assume, dunque, la parola il Dott. CECCARELLI, per dichiarare quanto segue:

*“La delibera sulla quale siamo chiamati ad esprimere il parere della Consulta oggi è, personalmente, motivo di grande soddisfazione. Come è ben illustrato in narrativa, deriva dalla delibera degli organi di Ateneo adottata nelle sedute di marzo 2019 e successivamente sospese in quelle di giugno e luglio dello stesso anno. Sulla delibera del Senato accademico di marzo votai contro e fui tra i promotori delle successive delibere di sospensione. Tra le varie ragioni*

*della mia contrarietà, una era proprio quella che prevedeva assunzioni dall'esterno con part-time all'80% e 70%. Se quella delibera fosse diventata efficace non sarebbe potuto accadere quello che sta accadendo oggi. Alcuni colleghi hanno potuto partecipare ai concorsi esterni e potranno aggiudicarsi un posto nella categoria superiore”.*

Dopo l'intervento del Dott. CECCARELLI, prende la parola la Dott.ssa GIGLIONI per evidenziare che le problematiche relative alla carenza di personale TAB investono negli ultimi tempi soprattutto i ruoli amministrativi, producendo l'effetto di assegnare a singoli dipendenti carichi di lavoro che dovrebbero essere distribuiti in più unità di personale.

In mancanza di altre osservazioni, il Presidente dichiara conclusa la discussione e invita la Consulta a deliberare.

### **LA CONSULTA DEL PERSONALE TAB E CEL**

all'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ Di esprimere parere favorevole su tutti i punti oggetto della proposta di delibera del Senato Accademico oggi all'attenzione della Consulta.

**O.d.G. n. 3: Varie ed eventuali.**

#### **IL PRESIDENTE**

Si rivolge a tutti i componenti chiedendo di rappresentare varie ed eventuali questioni da sottoporre all'assemblea.

Tutti i componenti concordano sulla necessità che il Presidente avanzi una formale richiesta all'Amministrazione per conoscere, anche alla luce di quanto risparmiato con questa delibera rispetto alla programmazione, l'ammontare dei punti organico residui ancora da programmare per l'anno 2023 e di quelli già spesi per il reclutamento dall'esterno.

I presenti concordano anche sull'opportunità di un coinvolgimento nella discussione del nuovo regolamento PEV, atteso che a breve verrà firmato il nuovo C.C.N.L. per il comparto Università, che, tra l'altro, semplifica le procedure PEV.

Il Presidente esprime il suo totale accordo in merito alle considerazioni sopra riportate e rileva, altresì, la necessità di ribadire, mediante una apposita comunicazione formale al Direttore Generale, le richieste già avanzate da questa Consulta nel corso delle precedenti sedute, richieste fedelmente riportate nei relativi verbali, le quali non hanno sinora trovato alcun riscontro da parte dell'Amministrazione. In particolare il Presidente si impegna a instaurare un confronto con la Direzione Generale in relazione alle seguenti tematiche:

1. Necessità di mettere in atto tutte le misure possibili per consentire al personale di svolgere la propria prestazione lavorativa in condizioni climaticamente accettabili durante il periodo estivo;
2. Opportunità di rendere conoscibili alla Consulta le risultanze dell'indagine sul benessere organizzativo avviata nell'ambito del progetto "Good Practice 2022-2023", organizzato dal

Consorzio MIP del Politecnico di Milano, rivolta a tutto il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario;

3. Opportunità di comunicare alla Consulta l'ammontare dei punti organico residui ancora da programmare per l'anno 2023 e quelli già spesi per il reclutamento dall'esterno;
4. Opportunità di un coinvolgimento nella discussione del nuovo regolamento PEV.

La seduta si chiude alle ore 10:30, successivamente alla conclusione delle operazioni di verbalizzazione.

**Letto, approvato e sottoscritto.**



**Il Segretario verbalizzante**

f.to Dott. Cristian SPERA

**Il Presidente**

f.to Sig.ra Francesca VOLENTIERA